

à M. Vorkovich

Atene, 26 majo 1868.

Signore,

Il professore della Scuola francese che
doveva andare a Peres e faceva un
gran viaggio in Egitto ed in Syria,
è già ritornato in Atene. Fra poco
potrà inviarsi per la Gracia e
vedrà la vostra signoria. Il
questo ~~il~~ dotto professore si chiama
Dumont. Dunque egli avrà una
felicissima occasione di stabilire
l'autenticità della bellissima canzone
d'Orfeo, se piace alla vostro
Signoria di dare à lui tutte le prove
ed informazioni desiderevoli.

Il signor Dumont non partirà
d'Atene prima d'aver recetto dalla
vostre signoria una lettera per la
quale potrà aver l'assicuranga
di trovarvi a casa. Prego a voi
di scrivere à lui la questa lettera.

Io, fra otto giorni partirò per la Francia
dove rimarerò forse quattro mesi.

Spero molto, Signora, che la vostra
discoperta verrà affatto dimostrata.

Se non è ancora pubblicata, sarà
possibile d'introdurrela nell'nostro
Bollettino della Scuola francese, dello
quello il primo numero sarà pubblicato
nel
in giugno prossimo mese di giugno.

La prego la vostra Signoria di far
diligenza per la risposta che indirizzerò
al Sig. Dumont prof. della Scuola francese
in Atene.

Sono ^{n. S.} il devotissimo servitore
S. A.